

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2010

Positiva evoluzione degli aggregati patrimoniali, in condizioni di solidità patrimoniale e liquidità adeguata, costante supporto all'economia delle aree di insediamento, in particolare alle PMI e alle famiglie

Ulteriore miglioramento della posizione di mercato: oltre 940.000 clienti, con un tasso di fidelizzazione prossimo al 93%.

Utile lordo dell'operatività corrente a 150 milioni di euro, in crescita di oltre il 5% a/a

Utile netto consolidato a 69 milioni di euro

- ✓ **crediti verso clientela: 22.004 milioni di euro (+ 8% su dicembre 2009)**
- ✓ **raccolta diretta: 21.664 milioni di euro (+ 7% su dicembre 2009)**
- ✓ **raccolta indiretta: 12.609 milioni di euro (- 0,2% su dicembre 2009)**
- ✓ **raccolta globale: 34.273 milioni di euro (+ 4,3% rispetto a dicembre 2009)**

- ✓ **proventi operativi: 841 milioni di euro (+ 2,2% rispetto all'esercizio 2009)**
- ✓ **risultato netto della gestione operativa: 295 milioni di euro (- 1,5% a/a)**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente: 150 milioni di euro (+ 5,1% a/a)**
- ✓ **utile netto: 69 milioni di euro, rispetto a 76 milioni del dicembre 2009**

**APPROVATO IL BILANCIO INDIVIDUALE DELLA CAPOGRUPPO CREDITO VALTELLINESE S.C. -
ASSEMBLEA DEI SOCI IL 16 APRILE**

- **dividendo a 0,12 euro per azione, invariato rispetto allo scorso anno**

Milano, 15 marzo 2011 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, presieduto da Giovanni De Censi, ha approvato il progetto di bilancio della Capogruppo e i risultati consolidati al 31 dicembre 2010, presentati dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Miro Fiordi.

L'andamento gestionale dell'esercizio 2010 riverbera l'andamento del sistema, caratterizzato da una moderata crescita dei volumi di raccolta e impieghi ed una qualità del credito condizionata dalla debolezza della ripresa economica. I margini operativi ancora risentono dell'andamento dei tassi di mercato e della fragilità del contesto economico di riferimento anche se nell'ultimo trimestre mostrano qualche segnale di miglioramento.

In ulteriore miglioramento la posizione di mercato del Gruppo Credito Valtellinese: oltre 940.000 i clienti a fine 2010, con un incremento di 65.000 unità rispetto all'esercizio precedente, compreso Banca della Ciociaria (ora Credito del Lazio S.p.A.), entrata nel perimetro di Gruppo a maggio dello scorso anno, e un tasso di fidelizzazione prossimo al 93%.

La rete commerciale annovera 543 Filiali a fine 2010, con un incremento di 28 sportelli, 15 dei quali del Credito del Lazio, con una quota di mercato per sportelli pari a 1,6% a livello nazionale.

Gli aggregati patrimoniali

I **crediti verso la clientela** si attestano a 22.004 milioni di euro e segnano un aumento del 8% rispetto a fine 2009, percentuale che conferma la costante e ininterrotta attenzione delle banche territoriali del Gruppo al sostegno del sistema produttivo delle aree di radicamento, nonostante le difficoltà della congiuntura economica.

I crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, complessivamente assommano a 1.222 milioni di euro rispetto a 1.084 milioni dell'anno precedente, andamento che riflette la perdurante debolezza del ciclo economico.

In dettaglio, le sofferenze si attestano a 465 milioni di euro a fronte di 344 milioni dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 2,1% rispetto all'1,7%. Gli altri crediti di dubbio esito si rappresentano in 758 milioni di euro, rispetto a 741 milioni dello scorso esercizio, con un'incidenza sul totale dei crediti verso la clientela pari 3,4%, contro 3,6% dell'anno precedente.

Detti indicatori denotano una buona qualità del portafoglio crediti, in un quadro di rigoroso controllo del rischio connesso.

La **raccolta globale**, pari a 34.273 milioni di euro, evidenzia un progresso del 4,3% su dicembre 2009. La **raccolta diretta** da clientela si attesta a 21.664 milioni di euro, con un incremento superiore al 7% rispetto all'esercizio precedente. La **raccolta indiretta**, con una consistenza di 12.609 milioni di euro, è sostanzialmente stabile rispetto a fine 2009. Positiva la dinamica della componente "gestita", che assomma a 6.008 milioni di euro, evidenziando un tasso di crescita del 2,3%.

Il **patrimonio netto** consolidato si determina in 2.003 milioni di euro rispetto a 1.927 milioni al 31.12.2009, comprendendo anche l'incremento patrimoniale pari a 103 milioni di euro determinato dall'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Credito Valtellinese 2010" concluso in data 30 giugno 2010.

Il patrimonio di vigilanza è pari a 2.013 milioni di euro, a fronte di attività di rischio ponderate per 21.134 milioni, consistenza che assicura lo sviluppo operativo del gruppo in condizioni di solidità patrimoniale. Il core capital ratio (patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate) si attesta a 6,3%, mentre il total capital ratio (patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate) è pari a 9,5%.

I risultati economici

Sono in aumento del 2,2% i **proventi operativi**, che superano 840 milioni di euro rispetto a 822 milioni del periodo di raffronto.

L'andamento dei tassi di mercato condiziona la dinamica del **marginale di interesse** che si attesta a 483 milioni di euro con una flessione del 3,7%, più contenuta rispetto all'anno precedente. Positiva la dinamica delle *commissioni nette*, che assommano a 290 milioni di euro, con un incremento del 21,3% rispetto a 239 milioni del 2009. L'andamento conferma una buona ripresa delle commissioni relative ai servizi di intermediazione finanziaria ed una crescita maggiormente accentuata dei proventi relativi all'area crediti.

I dividendi e gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto assommano a 25 milioni di euro e in parte beneficiano di componenti non ricorrenti riconducibili ad una società collegata. Positivo il *risultato netto dell'attività di negoziazione e cessione/riacquisto AFS* per 25 milioni di euro, mentre gli altri oneri/proventi di gestione assommano a 18 milioni di euro.

Gli **oneri operativi** assommano a 546 milioni di euro e segnano un incremento del 4,4% su base annua. Nel dettaglio, le spese per il personale si attestano a 331 milioni, in aumento del 5,7%, mentre le altre spese amministrative si rappresentano in 174 milioni di euro con un incremento contenuto pari a 0,7%.

Il **risultato netto della gestione operativa** si rappresenta quindi in 295 milioni di euro con una diminuzione pari a 1,5% rispetto allo scorso anno.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri assommano a 145 milioni di euro, in decelerazione rispetto a 157 milioni di euro del 2009. Il "costo del credito", espresso come rapporto tra le rettifiche e il totale dei crediti a fine periodo, è in miglioramento rispetto allo scorso anno e si rappresenta in 61 b.p. contro 76 b.p. del periodo di raffronto.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** si determina quindi in 150 milioni di euro rispetto a 143 milioni a dicembre 2009 e segna un progresso superiore al 5%.

Gli oneri fiscali del periodo, sono pari a 69 milioni di euro contro 55 milioni dell'esercizio precedente, valore che peraltro comprendeva effetti positivi non ricorrenti per 6,2 milioni di euro. Tenuto conto di utili di pertinenza di terzi per 12 milioni di euro, il risultato netto di periodo si attesta quindi a 69 milioni di euro in flessione del 9% rispetto a 76 milioni di euro dello scorso anno.

La prevedibile evoluzione della gestione

Le previsioni circa l'evoluzione dello scenario macroeconomico per il prossimo anno permangono prudenti. Il quadro complessivo dell'economia mondiale mostra segnali di ripresa, anche se influenzati da molte incertezze. Effetti positivi sembrano provenire dalla ripresa degli investimenti privati e dal recupero di fiducia degli operatori rispetto agli ultimi trimestri di crisi.

In siffatto contesto si ritiene prefigurabile un andamento gestionale positivo, con risultati in crescita ed una dinamica reddituale in miglioramento, grazie alle azioni delineate dal nuovo Piano strategico e, in particolare, alle sinergie rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione societaria, che si prevede possano trovare attuazione entro il corrente anno, ed anche dall'inversione della dinamica dei tassi di interesse, la cui risalita è attesa, seppure in termini gradualmente, nei prossimi mesi.

Assemblea e dividendo

All'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 16 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione proporrà l'attribuzione alle n. 235.645.565 azioni, godimento 01.01.2010, costituenti il capitale sociale (+ 27.454.752 rispetto a fine 2009, dopo l'esercizio dei warrant 2010) di un dividendo unitario di 0,12 euro, corrispondente ad un monte dividendi di 28 milioni di euro, rispetto a 25 milioni dello scorso anno.

Il dividendo sarà posto in pagamento il 29 aprile 2011 (data stacco 26 aprile 2011).

La medesima Assemblea sarà – tra altro – chiamata a deliberare in merito alla proposta di rinnovo, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie, in conformità alla vigente normativa di legge, al fine di favorire la circolazione del titolo nell'ambito di una normale attività di intermediazione.

L'Amministratore Delegato Miro Fiordi presenterà i risultati 2010 alla comunità finanziaria in data odierna - in conference call - alle ore 12.00.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Enzo Rocca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Enzo Rocca

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati consolidati di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

Il comunicato stampa è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.creval.it.

DATI DI SINTESI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	31/12/2010	31/12/2009	Var. %
(migliaia di euro)			
Crediti verso Clientela	22.004.043	20.370.186	8,02
Attività e passività finanziarie	1.458.423	681.399	114,03
Partecipazioni	230.079	242.859	-5,26
Totale dell'attivo	26.760.794	24.896.883	7,49
Raccolta diretta da Clientela	21.664.000	20.217.003	7,16
Raccolta indiretta da clientela	12.609.464	12.636.048	-0,21
di cui:			
- Risparmio gestito	6.008.353	5.874.767	2,27
Raccolta globale	34.273.464	32.853.051	4,32
Patrimonio netto	2.002.868	1.927.074	3,93

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza di Base/Attività di Rischio Ponderate	6,3%	6,6%
Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate	9,5%	9,3%

INDICI DI BILANCIO	31/12/2010	31/12/2009
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	36,8%	38,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	47,6%	46,5%
Raccolta diretta da Clientela/ Totale passivo	81,0%	81,2%
Impieghi clienti/ Raccolta diretta da Clientela	101,6%	100,8%
Impieghi clienti/ Totale attivo	82,2%	81,8%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/12/2010	31/12/2009	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	464.538	343.581	35,20
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	757.541	740.729	2,27
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	2,1%	1,7%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	3,4%	3,6%	
Copertura dei crediti in sofferenza	60,4%	62,6%	
Copertura degli altri crediti dubbi	7,2%	5,2%	
Costo del credito (*)	0,61%	0,76%	

(*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

DATI DI STRUTTURA	31/12/2010	31/12/2009	Var. %
Numero dipendenti	4.514	4.415	2,24
Numero filiali	543	515	5,44
Utenti linea Banc@perta	160.494	137.942	16,35

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	2010	2009
Oneri operativi/Proventi operativi (cost income ratio)	64,9%	63,6%
Utile base per azione (basic EPS)	0,22	0,32
Utile diluito per azione (diluted EPS)	0,18	0,31

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	188.314	186.153	1,16
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	232.741	316.857	-26,55
Attività finanziarie disponibili per la vendita	864.114	403.176	114,33
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	376.218	1	n.s.
Crediti verso banche	1.089.160	1.586.854	-31,36
Crediti verso la clientela	22.004.043	20.370.186	8,02
Derivati di copertura	33	749	-95,59
Partecipazioni	230.079	242.859	-5,26
Attività materiali e immateriali (1)	1.249.824	1.211.050	3,20
Altre voci dell'attivo (2)	526.268	578.998	-9,11
Totale dell'attivo	26.760.794	24.896.883	7,49

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali"

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	Var.%
Debiti verso banche	1.887.837	1.470.661	28,37
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.664.000	20.217.003	7,16
Passività finanziarie di negoziazione	14.683	39.384	-62,72
Altre passività	660.283	700.949	-5,80
Fondi a destinazione specifica (2)	247.141	244.571	1,05
Patrimonio di pertinenza di terzi	283.982	297.241	-4,46
Patrimonio netto (3)	2.002.868	1.927.074	3,93
Totale del passivo	26.760.794	24.896.883	7,49

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri"

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovraprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile dell'esercizio".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI	2010	2009	Var. %
Margine di interesse	483.337	501.753	-3,67
Commissioni nette	289.673	238.831	21,29
Dividendi e proventi simili	2.125	1.852	14,74
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	22.551	14.068	60,30
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	24.877	44.132	-43,63
Altri oneri/proventi di gestione (4)	18.305	21.809	-16,07
Proventi operativi	840.868	822.445	2,24
Spese per il personale	(331.025)	(313.186)	5,70
Altre spese amministrative (2)	(173.760)	(172.564)	0,69
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(41.099)	(37.057)	10,91
Oneri operativi	(545.884)	(522.807)	4,41
Risultato netto della gestione operativa	294.984	299.638	-1,55
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(138.524)	(155.654)	-11,01
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.308)	(999)	n.s.
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	163	21	n.s.
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	150.315	143.006	5,11
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(68.601)	(54.845)	25,08
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	81.714	88.161	-7,31
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(12.384)	(12.011)	3,11
Utile dell'esercizio	69.330	76.150	-8,96

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (50.808 migliaia di euro nel 2010 e 48.992 migliaia di euro nel 2009);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione"(6.806 migliaia di euro nel 2010 e 6.650 migliaia di euro nel 2009);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.